

I.C. INSIEME MONTALCINO A.S. 2025/26 -Piano Annuale per l'Inclusione-

Parte I – Analisi dei punti di forza e delle criticità

Rilevazione dei BES presenti	n°
• Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3):	32 (+ due certificazioni in corso)
-minorati vista	/
-minorati udito	/
-psicofisici	32
-disturbi evolutivi specifici	/
• DSA	27
• ADHD/DOP	/
• borderline cognitivo	/
• altro	/
• svantaggio (indicare il disagio prevalente)	53
-socio-economico	
-linguistico-culturale	x
-disagio comportamentale/relazionale	
-altro TOT.	
Totali	112
% su popolazione scolastica	12,28
N° PEI redatti dai GLO	32
N° PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	27
N° PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	53

Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì/ NO
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:		/
Altro:		/
Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / NO
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì

	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	/
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	/
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli d'intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli d'intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise d'intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise d'intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	/
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche	Sì

	disabilità (autismo, ADHD, disabilità intellettive, sensoriali...)				
	Altro:			/	
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
Altro:					
* 0: per niente- 1: poco- 2: abbastanza- 3: molto- 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado d'inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.):

DIRIGENTE SCOLASTICO Coordina il GLI; individua criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti privilegiando, rispetto a una logica quantitativa di distribuzione degli organici, una logica qualitativa (ciò, sulla base di un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi sociosanitari che recuperi l'aspetto pedagogico del percorso di apprendimento e l'ambito specifico di competenza della scuola); partecipa ad accordi o intese con servizi sociosanitari territoriali (ASL; Servizi sociali e scolastici, comunali e provinciali; enti del privato sociale e del volontariato) finalizzati all'integrazione dei servizi alla persona in ambito scolastico, con funzione preventiva e sussidiaria.

COLLEGIO DEI DOCENTI Su proposta del GLI, delibera il PAI a fine giugno; alla fine dell'anno scolastico verifica i risultati del Piano Annuale per l'Inclusività; assume l'impegno di partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate a livello territoriale.

COORDINATORI DI CLASSE Rilevano i BES presenti nelle proprie classi, segnalandone la presenza al DS e/o alla FS; presiedono i Consigli di Classe per l'elaborazione e la revisione dei PEI, PDF e dei PDP a favore degli alunni D.A. e delle altre tipologie di BES.

CONSIGLI DI CLASSE/TEAM DOCENTE Elaborano i PDF e i PEI a favore degli alunni D.A. e i PDP per le altre tipologie di BES; concordano le strategie per favorire l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli alunni BES.

DOCENTI Realizzano l'impegno programmatico per l'inclusione da perseguire nel senso della trasversalità negli ambiti dell'insegnamento curricolare.

DOCENTI SOSTEGNO ALUNNI D.A. Favoriscono l'integrazione, l'apprendimento, lo sviluppo della personalità, l'autonomia degli alunni D.A. in sinergia con i docenti curricolari; partecipano alla programmazione didattico-educativa e alla valutazione; tengono rapporti con tutti gli insegnanti della classe, la famiglia, gli esperti ASL, gli assistenti educatori; possono far parte della commissione BES.

FUNZIONE STRUMENTALE "ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI A SUPPORTO DELL'APPRENDIMENTO: INCLUSIONE-INTEGRAZIONE-BES" Coordina gli incontri dei GLO per la stesura, la revisione e l'aggiornamento dei PDF e dei PEI; cura i contatti con l'ASL, le famiglie, le cooperative, il Comune; promuove la partecipazione degli alunni D.A. a tutte le iniziative all'interno e all'esterno della scuola; partecipa agli incontri del Gruppo di lavoro per l'inclusione.

REFERENTE BES-DSA Fornisce le indicazioni per la redazione del PDP nell'ambito dei Consigli di Classe; rileva i BES presenti nella scuola, su indicazione dei coordinatori/consigli di classe/team docenti; raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere; fornisce consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; supporta l'intera comunità educante nell'acquisire consapevolezza sulla centralità e sulla trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi; promuove l'impegno programmatico per l'inclusione collaborando all'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie; rileva, monitora e valuta il livello d'inclusività della scuola utilizzando strumenti strutturati reperibili in rete o concordati a livello territoriale e si avvale dell'approccio fondato sul modello ICF dell'OMS e dei relativi concetti di "barriere e facilitatori"; cura i rapporti con il CTS - Centro Territoriale di Supporto.

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE Elabora la proposta del Piano Annuale per l'inclusività riferito a tutti gli alunni BES; all'inizio dell'anno scolastico propone al Collegio dei Docenti la programmazione degli obiettivi e delle attività del Piano Annuale per l'Inclusione.

FUNZIONE STRUMENTALE "COORDINAMENTO, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ del POF" Aggiorna il POF indicando: il concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su un'attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento (trasversalità dell'insegnamento curricolare, gestione delle classi, organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, relazioni tra docenti, alunni e famiglie); delinea i criteri e le procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; promuove la partecipazione ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale.

FUNZIONE STRUMENTALE "ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI ALLA DIDATTICA E AL SUCCESSO FORMATIVO (CONTINUITÀ-ORIENTAMENTO)" Promuove l'inclusività nell'ambito dei rapporti con famiglie e alunni; promuove l'inclusività nell'ambito delle attività di Orientamento; attiva processi di condivisione valutativa; predispone la valutazione degli apprendimenti, gli interventi di recupero, di potenziamento e approfondimento in funzione dell'inclusività.

FUNZIONE STRUMENTALE "NUOVE TECNOLOGIE" Promuove l'uso di tecnologie informatiche a supporto dell'inclusione (uso di pc, pc con sintesi vocale, e-book, LIM).

PERSONALE DI SEGRETERIA Collabora con gli insegnanti nella gestione dei documenti e nelle pratiche relative degli alunni BES; provvede all'archiviazione e tenuta dei fascicoli riservati; inserisce monitoraggi e statistiche sulla piattaforma USR; prende i contatti con i servizi sociali e gli operatori ASL.

COLLABORATORI SCOLASTICI Aiutano l'alunno disabile negli spostamenti interni, in mensa, nei servizi; si occupano dell'assistenza materiale e dell'igiene degli alunni disabili, concorrono con gli insegnanti alla sorveglianza e alla cura degli alunni negli spazi comuni.

REFERENTE ASL L.104 Fornisce supporto ai docenti e alle famiglie per l'aspetto specialistico dei PEI.

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO Offrono sostegno per l'integrazione di alunni stranieri e

per l'integrazione di alunni D.A.

ENTI LOCALI Partecipano alla redazione del PAI; forniscono supporto in termini di risorse umane e/o materiali per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Organizzazione e realizzazione di percorsi specifici di aggiornamento e formazione sulle tematiche relative ai DSA, ADHA, BES (sia in sede che concordate a livello territoriale) in risposta alle esigenze dei docenti, al fine di favorire l'acquisizione di metodologie e strategie di inclusione;

organizzazione e realizzazione di percorsi specifici sull'uso delle tecnologie ICT in contesti BES.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Nei Consigli di Classe (in particolare in quelli finalizzati alla realizzazione di PEI, PDP e percorsi personalizzati a favore degli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale) e negli incontri GLHO si concordano le strategie per una valutazione coerente con le prassi inclusive.

Gli insegnanti della Scuola Secondaria di 1° Grado dovranno utilizzare per l'alunno con BES la scala di valutazione fino al voto 10 (come per la classe) indipendentemente da:

- riduzione quantitativa della prova;
- utilizzo di strumenti compensativi durante la prova;
- semplificazione del contenuto.

Lo stesso vale, nella Scuola Primaria, facendo riferimento ai livelli (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) introdotti dall'Ordinanza n.172 del 4 Dicembre 2020.

Dovranno considerare inoltre:

- il livello di partenza;
- lo stile di apprendimento
- lo sviluppo della personalità
- i progressi e gli sforzi compiuti;
- il livello di acquisizione degli argomenti indipendentemente dall'impiego degli strumenti e dalle strategie adottate dall'alunno;
- il miglioramento della resistenza all'uso degli strumenti dispensativi e compensativi;
- nel caso di alunni stranieri, le difficoltà legate all'apprendimento della lingua italiana.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

I Consigli di Classe (con la collaborazione degli insegnanti di sostegno) metteranno in atto le strategie metodologiche necessarie a un'osservazione iniziale attenta (test, verifiche, griglie, colloqui...) che consenta di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del percorso didattico inclusivo.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Incontri periodici con esperti ASL ed educatori;
- incontri con operatori privati (logopedisti, fisioterapisti ecc.);
- ampliamento interventi riabilitativi;
- coinvolgimento CTS – CTI.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Coinvolgimento e partecipazione attiva delle famiglie (e della comunità educante in genere) nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative nei Consigli di classe, nei colloqui scuola-famiglia, nelle assemblee, negli specifici incontri;
condivisione e sottoscrizione dei PDF, PEI e PDP redatti.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Pianificazione di curricula che favoriscano l'inclusione attraverso l'individualizzazione dei percorsi (percorsi differenziati per obiettivi comuni);
pianificazione di curricula che favoriscano l'inclusione attraverso la personalizzazione dei percorsi (percorsi e obiettivi differenziati);
utilizzo di specifiche misure compensative e dispensative;
valorizzazione di una didattica che privilegi l'uso di nuove tecnologie e attività laboratoriali;
impegno programmatico di ciascun docente per l'inclusione da perseguire nel senso della trasversalità negli ambiti dell'insegnamento curricolare;
passaggio di informazioni preciso e puntuale tra i vari ordini di scuola.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Utilizzo dei laboratori informatici;
- uso delle LIM;
- utilizzo laboratori ludico manuali,
- uso delle biblioteche;
- utilizzo delle palestre;
- uso degli spazi esterni ecc.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Incremento di materiale specifico per BES;
- incremento di programmi e dotazioni informatiche;
- incremento di materiali per una didattica laboratoriale.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- Incremento e potenziamento dei rapporti tra i vari ordini di scuola;
- revisione e conseguente formazione di un curriculum verticale (all'interno dell'IC);
- orientamento formativo e informativo.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27 GIUGNO 2025

*Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Silvia Tegli*